

Geronimo Stilton

IL FANTASMA DEL METRÒ



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Art Director: Iacopo Bruno

Copertina di Roberto Ronchi (disegno) e Alessandro Muscillo (colore)

Graphic Designer: Laura Dal Maso / theWorldofDOT

Illustrazioni pagine iniziali e finali: Roberto Ronchi (disegno) e Ennio Bufi MAD5 (disegno pag.123), Studio Parlapà e Andrea Cavallini (colore) | Mappe: Andrea Da Rold (disegno) e Andrea Cavallini (colore)

Illustrazioni della storia da un'idea di Blasco Pisapia e Guido Cesana, realizzazione di Federico Brusco

Grafica di Merenguita Gingermouse e Topea Sha Sha

Da un'idea di Elisabetta Dami

www.geronimostilton.com

Nuova Edizione 2015

© 2000 - EDIZIONI PIEMME S.p.A.

info@edizpiemme.it

International rights © Atlantyca S.p.A.

Via Leopardi, 8 - 20123 Milan - Italy

www.atlantyca.com - contact: foreignrights@atlantyca.it

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.com

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2015 - 2016 - 2017

Edizione 9 10 11 12 13 14 15

Stampa: ELCOGRAF S.p.A.
Via Mondadori, 15 - Verona

Questo libro è stato stampato
su carta certificata FSC®





PAURA NEL METRÒ

SQUIIIT! STAVO PER ESSERE
INVESTITO DA UNA VETTURA DEL METRÒ!
CORREVO, CORREVO, CORREVO...

... mi svegliai di soprassalto nel mio letto.

Uff, era solo un sogno!

In quel momento **SQUILLÒ** il telefono. Allungai la zampa verso la cornetta e squittii assonnato:
– Pronto! Qui Stilton, *Geronimo Stilton!*

Mia sorella Tea strillò, trapanandomi il timpano





destro: – Geronimooo! Che fai, dormi? Corri subito in ufficio! **su-bi-to!**

Sbirciai la sveglia sul comodino e sobbalzai.

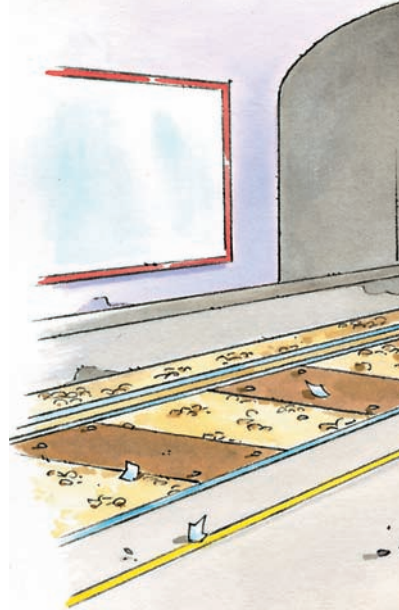
Cooosa? Le nove e dieci?

Non avevo sentito suonare la sveglia!

Che ritardo pazzesco!

Tentai di dire a Tea che arrivavo subito, ma lei mi aveva già sbattuto il telefono sul muso.

CORSI sotto la doccia, mi lavai i denti mentre annodavo la cravatta, ingurgitai un tè sulla porta di casa e infilai la giacca quando già ero sulle scale... mi precipitai fuori di casa come un pazzo, rischiando di essere investito da un taxi mentre acchiappavo al volo il giornale in edicola.



PAURA



NEL METRÒ

Affannato corsi in Piazza Pietra Che Canta a prendere la metropolitana. *Squiiit!*

Stavo aspettando il metrò quando un **tremendo** miagolio felino mi fece sobbalzare...





Tutti i roditori si precipitarono sulle sca-
le, squittendo terrorizzati: – Un
GATTO! C'è un **GATTO** nel metrò!

Rabbrividendo mi avviai verso
l'uscita, ma mi tenni un po' in
disparte per non essere tra-
volto dalla folla spaventata.

Un'anziana signora, che
teneva per la zampa il
nipotino, strillò isterica:

-Un felino!

Squiiiit, ci divorerà
in un boccone!

Il povero topino
si mise a pian-
gere, spaven-
tato.





Io lo presi in braccio e mormorai alla nonna, per rassicurarla: – Stia tranquilla, signora! Andrà tutto bene!

Poi risalii lentamente le scale, reggendo con una zampa il topino e con l'altra aggrappandomi al corrimano.

– Signora, stia davanti a me, così non la spingeranno! – le raccomandai.

Finalmente ci trovammo fuori.

– Grazie grazie, lei è proprio un *gentiltopo!* – squittì la nonna, riconoscente.

Io offrii un **GELATO** al formaggio al topino. Baciai la zampa alla nonna e mormorai cortesemente: – Dovere, signora, dovere!



UN GATTO FANTASMA

Guardai l'orologio: erano già le dieci!
Dovevo correre immediatamente in ufficio,
alla redazione del giornale. Ah già, scusate,
non mi sono ancora presentato: il mio nome è

... mia sorella Tea, l'invitato speciale del giornale...





Stilton, *Geronimo Stilton!* Sono un topo editore, dirigo l'*Eco del Roditore*, il giornale più famoso dell'Isola dei Topi.

Dunque, dicevo, mi **precipitai** in ufficio.

Ma dov'era mia sorella Tea, l'inviato speciale del giornale?

In quel momento udii il rombo di una moto e la porta si spalancò. Era lei.

Io protestai: – Tea, ti ho detto tante volte di non entrare nel mio ufficio in moto!

Lei ridacchiò sotto i baffi e parcheggiò vicino alla mia scrivania. Si tolse il casco e squittì concitata: – **GERONIMO! GERONIMO!!!** Pare ci sia un felino *gigante* nel metrò, forse un *fantasma*! L'hanno appena udito miagolare alla fermata di Piazza Pietra Che Canta. Che notizia! Dobbiamo **as-so-lu-ta-men-te** fare uno *scoop* prima della *Gazzetta del Ratto*!



Io tentai di spiegare: – C’ero anch’io giù nel metrò, quando si è udito il miagolio...

Ma lei non mi ascoltò neppure, corse al **computer** e iniziò a navigare su Internet cercando informazioni.



Improvvisamente strillò, facendomi sobbalzare: – Adesso ti ricapitolo il caso... *Lunedì* si è sentita una tremenda puzza di pipì di **GATTO** alla fermata dell’Arco della Fonduta. *Martedì*, sul distributore di gelati della fermata di Corso del Cacio sono stati notati graffi impressionanti. Pareva che li avesse lasciati l’artiglio di un **GATTO** gigante! *Mercoledì* sono state rilevate orme giganti di **GATTO** sulla scala mobile della fermata di Viale Sorciodimare. *Giovedì* i passeggeri terrorizzati hanno visto l’ombra di un **GATTO**



alla fermata di Viale Zampedalnaso. *Venerdì* (cioè oggi) si è udito un tremendo miagolio di **GATTO** alla fermata di Piazza Pietra Che Canta. Circola voce che si tratti di un **GATTO** fantasma, perché a volte le luci nel metrò si spengono misteriosamente...

Pallido come una mozzarella, io dissi a Tea:

– Ehm, ti chiedo una cortesia. Non pronunciare la parola **GATTO**: appena la sento mi tremano i baffi, mi si accappona la pelliccia! Io ho paura dei **GATTI**...

Mia sorella sbuffò: – Uff, sei il solito fifone!

